

Scoppia rivolta dei minisindaci

CITTÀ I presidenti dei Municipi di centrosinistra sono saliti sulla torretta del Campidoglio con lo striscione "Salviamo Roma" per protestare contro la giunta **Alemanno**. «Noi presidenti degli undici Municipi di centrosinistra siamo stati costretti a manifestare ancora una volta per affermare che Roma merita un'altra considerazione», affermano Corsetti (I), Marcucci (III), Caradonna (V), Palmieri (VI), Mastrantonio (VII), Fantino (IX), Medici (X), Catarci (XI), Paris (XV), Bellini (XVI) e De Giusti (XVII).

La protesta, aggiungono, è contro la giunta Alemanno che «riserva un trattamento umiliante per le istanze democratiche che rappresentiamo, offendendo istituzioni locali elette dai cittadini. I Municipi di Roma - proseguono - sono oggi ridotti alla completa paralisi. Privi di risorse economiche e di personale cercano di fronteggiare il malessere dei romani assicurando il governo dei territori in condizioni ormai disperate». «Il sindaco Alemanno colpendo noi penalizza i romani - aggiungono i presidenti - non si aprono scuole e asili ormai pronti e disponibili ad accogliere i bambini. Non ci consentono di spendere le poche risorse a disposizione dei nostri bilanci. Non pagano le ditte che assicurano servizi essenziali per i soggetti più deboli della città con rischio di interruzione delle prestazioni».

«Il rifiuto di un incontro da parte dei presidenti di Municipio di centrosinistra dimostra quanto pretestuosa e propagandistica sia stata la loro protesta», replica seccamente il sindaco **Alemanno**. «La situazione delle finanze di tutti gli enti locali è drammatica - ha aggiunto - ma atteggiamenti come questi non aiutano a risolvere i problemi, semmai li aggravano. E poi avrei molte cose da dire ad alcuni presidenti di Municipio rispetto a una conduzione amministrativa tutt'altro che virtuosa». ● **METRO**

